

RELAZIONE ANNUALE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

Anno 2024

Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta dell'11 dicembre 2024

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DIPARTIMENTALE

La composizione del Presidio di Qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali è stata interamente rinnovata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 gennaio 2024. Tale composizione è stata poi modificata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 maggio 2024, dopo che nella riunione del 18 marzo 2024 il Prof. Fabio Cassibba ha evidenziato profili di incompatibilità sopravvenuti derivanti dall'obiettivo di assicurazione della qualità della formazione di terzo livello (rivestendo egli il ruolo di Coordinatore del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche). Infine, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13 novembre 2024, la composizione del PQD è stata modificata in relazione alla componente studentesca (per le ragioni che ora si indicheranno).

L'attuale composizione del PQD è la seguente:

Nome e cognome	Funzione
Francesco Mazzacuva	Coordinatore
Stefania Fucci	Componente
Andrea Vincenzo Natale	Componente
Maria Chiara Errigo	Componente
Mattia Greca	Personale tecnico-amministrativo - Segretario
Irene Ugolotti	Rappresentante degli studenti

RILIEVI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DEL PQD NELL'ANNO 2024

Nel 2024 il PQD, figura di AQ istituita con la riorganizzazione dipartimentale divenuta operativa nel corso del 2017, ha proseguito ed implementato l'impostazione organizzativa dell'attività di AQ per la formazione, la didattica, la ricerca e la terza missione dipartimentale. Il completo rinnovamento della composizione del PQD e la sostituzione del Coordinatore avvenuta a poche settimane di distanza per le ragioni di incompatibilità sopra citate hanno comportato un fisiologico rallentamento dell'attività dell'organo nei primi mesi del 2024, attività che è divenuta più regolare dopo la nomina del nuovo Coordinatore avvenuta con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 maggio 2024.

Nel corso del 2024, la componente studentesca è stata scarsamente presente e attiva. Infatti, la Sig.ra Maria Letizia Ventrella è risultata assente non giustificata a tutte le riunioni, per essere infine sostituita, dopo il conseguimento del titolo, dalla Sig.ra Irene Ugolotti, la quale ha partecipato alle ultime due riunioni dell'anno ed è intervenuta in quella del 10 dicembre 2024 quando sono stati analizzati i risultati dei questionari di gradimento degli studenti sul servizio di tutorato. Si confida che, anche alla luce di quest'ultima notazione, nell'anno 2025 la componente studentesca sarà maggiormente attiva.

Per il loro ruolo cruciale nella conoscenza e nella gestione delle tematiche affrontate, nella riunione del 5 giugno 2024 il PQD ha richiesto la partecipazione consultiva dei Presidenti dei Corsi

di laurea – Prof. Luca Ghidoni, Prof.ssa Paola Torretta e Prof. Emanuele Castelli – della referente per i tirocini Dott.ssa Alessandra Ambanelli, della Presidente della Commissione per la mobilità internazionale Prof.ssa Malaika Bianchi e dei manager per la didattica dei Corsi di studio, Sig.ra Anna Maria Roseto, Dott.ssa Francesca Nori e Dott. Pietro Simoni.

Nella riunione del 9 luglio 2024, il PQD ha richiesto la partecipazione del Prof. Andrea Errera, già coordinatore del PQD negli anni precedenti.

Nella riunione congiunta con la CPDS del 22 luglio 2024 il PQD ha richiesto la partecipazione dei Presidenti dei Corsi di laurea, Prof. Luca Ghidoni, Prof. Emanuele Castelli e Proff.ssa Paola Torretta (quest'ultima assente giustificata).

Nelle riunioni del 30 settembre 2024 e del 6 dicembre 2024, infine, alla luce delle tematiche affrontate, il PQD ha richiesto la partecipazione del Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, Prof. Fabio Cassibba, dei rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche, Dott. Luca Romano e Dott.ssa Laura Brignone, e – limitatamente alla prima riunione – della Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca, Prof.ssa Chiara Dall'Asta.

CALENDARIO DELLE SEDUTE

L'attività del PQD è documentata dai verbali delle singole riunioni e dai documenti allegati ai verbali. Tutte le delibere assunte nelle riunioni del PQD sono state poi sottoposte a discussione ed approvazione, e tutte debitamente approvate, ove necessario, in sede di Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso, per ragioni di comodità e di sintesi, si propone di seguito anche un riepilogo delle riunioni svolte nel 2024 con l'indicazione degli argomenti trattati, riportando altresì il link ai verbali caricati nella libreria AVA3 (esigenza puntualmente sottolineata dal PQA nella valutazione della relazione del PQD per l'anno 2023):

Data	Attività
18 marzo 2024 Link libreria AVA3	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Discussione su relazione CPDS 2023 e preparazione griglia per PQA; 3. Obiettivi AQ di Ateneo per il 2024 e conseguenti provvedimenti del PQD; 4. Varie ed eventuali
5 giugno 2024 Link libreria AVA3	1. Valutazione dei risultati della <i>customer satisfaction</i> – <i>Good Practice</i> 2024
9 luglio 2024 Link libreria AVA3	1. Confronto con il Prof. Andrea Errera, già Coordinatore del PQD, sulle principali criticità in materia di AQ emerse negli scorsi anni e sulle iniziative adottate; 2. Varie ed eventuali
22 luglio 2024	1. Individuazione di due Corsi di Studio che dovranno redigere il

Link libreria AVA3	documento di Autovalutazione entro il 31 dicembre 2024; 2. Varie ed eventuali.
30 settembre 2024 Link libreria AVA3	1. Audit nell'ambito dell'assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche; 2. Esame della valutazione del PQA relativa alla relazione del PQD dell'anno 2023; 3. Varie ed eventuali
6 dicembre 2024 Link libreria AVA3	1. Audit nell'ambito dell'assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche; 2. Discussione sul documento di autovalutazione del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche; 3. Rapporto e discussione sull'audit con il Nucleo di valutazione tenutosi il 23 ottobre 2024 con riguardo al documento di autovalutazione del Dipartimento; 4. Varie ed eventuali
10 dicembre 2024 Link libreria AVA3	1. Analisi dei questionari compilati dagli studenti sul servizio di tutorato e sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea 2. Discussione e approvazione della relazione sull'attività del PQD nell'anno 2024 3. Discussione e approvazione della relazione sulla valutazione del dottorato di ricerca 4. Varie ed eventuali

ATTIVITÀ SVOLTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI AQ

In data 18 marzo 2024 il PQD ha definito gli Obiettivi di AQ del Dipartimento per l'anno in corso, che sono stati approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2024.

Nel seguito si riporta, per ognuno degli obiettivi prefissati per il 2024, lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e gli esiti.

Azione	Obiettivo Strategico 3: Assicurare la qualità della formazione di terzo livello Obiettivo operativo: Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche in convenzione con l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia
Attività intraprese	Come sopra riportato, sono stati organizzati due incontri (30 settembre 2024 e 6 dicembre 2024) del PQD con il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, al primo dei quali erano presenti anche i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti e la Delegata del rettore per i dottorati di ricerca. Inoltre, nella riunione del 6 dicembre 2024 il PQD ha esaminato il documento di autovalutazione del dottorato di ricerca

	inviato dal Coordinatore. I risultati di questa attività sono riportati nella relazione sulla valutazione del dottorato di ricerca, approvata nella riunione del PQD del 9 dicembre 2024 ed allegata alla presente relazione.
Stato dell'azione	Completata

Azione	Obiettivo strategico 4: Ottimizzare la Customer Satisfaction Obiettivo operativo: Applicazione linee guida Customer Satisfaction
Attività intraprese	Nella riunione del 5 giugno 2024 sono stati valutati i risultati della <i>customer satisfaction – Good Practice 2024</i> con la partecipazione consultiva dei Presidenti dei Corsi di laurea – Prof. Luca Ghidoni, Prof.ssa Paola Torretta e Prof. Emanuele Castelli – della referente per i tirocini Prof.ssa Alessandra Ambanelli, della Presidente della Commissione per la mobilità internazionale Prof.ssa Malaika Bianchi, nonché dei manager per la didattica dei Corsi di studio, Sig.ra Anna Maria Roseto, Dott.ssa Francesca Nori e Dott. Pietro Simoni. Nella riunione del 10 dicembre 2024, inoltre, sono stati esaminati i questionari compilati dagli Studenti sul servizio di tutorato e sugli incontri di preparazione alla tesi di laurea, i quali mostrano indici di soddisfazione molto elevati, anche se i primi evidenziano altresì qualche limite nella pubblicizzazione del servizio di tutorato in alcuni corsi di laurea. Il verbale della riunione vale come report sull'attività svolta.
Stato dell'azione	Completata

Azione	Monitoraggio AQ Dipartimentale Obiettivo operativo: Misurazione e valutazione attività CPDS
Attività intraprese	Nella riunione del 18 marzo 2024 il PQD ha provveduto alla compilazione della griglia di valutazione sulla relazione annuale della CPDS, la quale è allegata alla presente relazione.
Stato dell'azione	Completata

SUGGERIMENTI PER IL PQA

In occasione della valutazione delle rilevazioni riportate nella Relazione “Risultati di *customer satisfaction – Good practice studenti anno 2024*” rilasciata in data 2 maggio 2024 dalla U.O. Programmazione e Controllo di Gestione (riunione del PQD del 5 giugno 2024), è stato evidenziato che molte rilevazioni fanno generico riferimento a servizi dell'Ateneo, senza operare distinzioni tra i vari Dipartimenti, mentre specifiche (ma numericamente esigue) indicazioni sui singoli Dipartimenti emergono soltanto nei commenti liberi degli studenti. Il PQA potrebbe farsi promotore di un'azione volta al miglioramento di tali questionari, in modo che essi restituiscano maggiori rilevazioni disaggregate per i singoli Dipartimenti.

Allegati

Alla presente Relazione Annuale sono allegate:

- Griglia di valutazione a cura del PQD della relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2023
- Relazione sulla valutazione del Dottorato di ricerca.

**Valutazione a cura del PQD della *Relazione*
della Commissione Paritetica Docenti Studenti
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali
Anno 2023**

Domanda	Rilievi (Indicare le criticità ed i punti di eccellenza)
Processi di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ) della didattica di Dipartimento e servizi di supporto: - <i>la CPDS ha valutato i processi di gestione del Dipartimento e i servizi di supporto?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La relazione Cpds analizza i processi di gestione di Dipartimento e i servizi di supporto in modo approfondito, seguendo in modo scrupoloso lo schema fornito dal PQA. Ove presenti, nei diversi CdS, sono puntualmente individuate le criticità emerse e le correlate proposte di miglioramento, coerenti con i problemi rilevati.
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato: - <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare l'adeguatezza di materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.....?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	In relazione a queste tematiche, la Cpds ha tenuto conto delle evidenze emerse dai principali documenti attinenti ai processi di autovalutazione: Scheda SUA-CdS; questionari di valutazione della didattica; verbali dei CdS afferenti al Dipartimento; oltre che le esperienze raccolte dai rappresentanti tra i colleghi, e riportate puntualmente nel corso delle riunioni della commissione e delle sottocommissioni. Le criticità, spesso risalenti (in particolare la carenza di aule), sono state sottolineate, evidenziando, ove possibile, suggerimenti coerenti.
Qualità dell'organizzazione complessiva del CdS: - <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i>	Come negli anni precedenti, anche la qualità dell'organizzazione è stata analizzata dalla Cpds seguendo lo schema di relazione indicato dal PQA. La Cpds apprezza, in generale, la qualità dell'organizzazione. Sono state individuate le criticità, ove presenti

- <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	nei diversi CdS, ed enucleati suggerimenti coerenti con le problematiche evidenziate.
Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti: - <i>la CPDS ha valutato la qualità dell'organizzazione complessiva del CdS?</i> - <i>sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>sono state individuate proposte di miglioramento?</i> - <i>le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La Cpds analizza in modo approfondito la qualità dei servizi forniti agli studenti, dimostrando ampia soddisfazione. Pur non emergendo criticità specifiche, la Cpds presenta comunque alcune proposte migliorative o suggerisce di valorizzare alcuni servizi già previsti.
Coerenza nell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS e segnalato dalle Parti Interessate: - <i>Su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare tale coerenza?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> - <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	La Cpds analizza la coerenza dell'erogazione della didattica con quanto programmato nella SUA-CdS verificando gli insegnamenti erogati tramite consultazione del sito web del Dipartimento. Non sono rilevate criticità.
Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi: - <i>su quali informazioni si è basata la CPDS per valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i> - <i>Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti?</i> - <i>Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?</i>	Le informazioni utilizzate dalla Cpds nella sua analisi sono provengono soprattutto dalla Sua e dalla Scheda di monitoraggio annuale. Laddove sono state rilevate criticità, gli interventi posti in essere dal Dipartimento sono state comunque apprezzate dalla Cpds, che ha suggerito di continuare nella loro applicazione e di rafforzarli, ove possibile.
Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi: - <i>la CPDS ha analizzato in maniera autonoma i risultati della rilevazione opinione studenti?</i> - <i>Gli studenti hanno avuto accesso diretto ai questionari OPIS?</i> - <i>Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate?</i>	L'analisi delle Opis costituisce una parte rilevante della relazione CPDS. Le opinioni degli studenti sono analizzate in modo completo e approfondito, sia per quanto riguarda gli studenti frequentanti, sia i non frequentanti. I rappresentanti degli studenti hanno avuto accesso alle Opis e hanno avuto un ruolo centrale nell'individuazione delle criticità e dei

- Sono state individuate proposte su gestione e utilizzo dei questionari? - Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	suggerimenti. I suggerimenti sono sempre coerenti e costituiscono elemento di dibattito negli organi dei CdS.
Analisi delle attività di riesame del Corso di studio - la CPDS ha valutato autonomamente il Riesame ciclico e il Monitoraggio annuale del CdS? - Sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate? - Sono state individuate proposte su come migliorare questi aspetti? - Le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	La Cpds procede ad un'analisi approfondita e autonoma dei rapporti di riesame ciclico, in generale con un costante apprezzamento delle misure poste in essere dagli organi del CdS. Non si individuano criticità, anche in virtù di soluzioni adottate in virtù di quanto segnalato dalla Cpds negli anni precedenti.
Iniziative di supporto all'internazionalizzazione della didattica: - la CPDS ha valutato le attività di assistenza alla mobilità internazionale a livello di Ateneo, di Dipartimento e di Corso di Studio? - sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate? - sono state individuate proposte di miglioramento? - le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	La Cpds dedica un ampio spazio all'analisi del livello di internazionalizzazione dei CdS ed ai servizi ad essi dedicati. Le criticità individuate e i relativi suggerimenti sono puntuali e sono stati, nei precedenti anni, oggetto di intervento degli organi dei CdS e di Dipartimento, con esiti positivi.
Iniziative messe in atto per migliorare il coinvolgimento degli studenti: - la CPDS ha verificato la presenza e l'effettiva partecipazione degli studenti negli organi (Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studio, Presidio di Qualità di Dipartimento, Gruppo del Riesame ...)? - sono state individuate delle criticità in base alle analisi effettuate? - sono state individuate proposte di miglioramento? - le proposte individuate sono coerenti con le criticità emerse?	La Cpds evidenzia che il coinvolgimento degli studenti nelle attività principali del Dipartimento e dei CdS è fortemente incentivato. Ad esempio, gli studenti sono coinvolti nelle attività di orientamento in entrata e in uscita. L'analisi dei rapporti di riesame evidenzia un'intensa partecipazione dei rappresentanti degli studenti ai dibattiti dei diversi consigli e organi del Dipartimento e dei CdS, i quali spesso adottano provvedimenti su specifica proposta della componente studentesca.

**RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEL DOTTORATO DI
RICERCA IN SCIENZE GIURIDICHE**

INTRODUZIONE

Fra gli obiettivi strategici per l'anno 2024 formulati dal PQA rientra l'Obiettivo Strategico 3, che richiede di assicurare la qualità della formazione di terzo livello, con particolare riguardo ai Corsi di dottorato di ricerca.

Nella riunione del PQD del 18 marzo 2024, tale obiettivo è stato declinato dal PQD come segue:

Obiettivo operativo	01 – Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche in convenzione con l'Ateneo di Modena-Reggio Emilia
Descrizione e finalità	Attività di Audit interno per la valutazione del sistema di AQ dei Dottorati di Ricerca
Responsabilità primaria	PQD
Altri attori coinvolti	Coordinatore del corso di dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche, Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca, PQA
Modalità operative di realizzazione dell'attività	- Incontri periodici del PQD con il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, con i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche e con la Delegata del rettore per i dottorati di ricerca - Incontri periodici del PQD con il PQA e interlocuzione per la soluzione di criticità - valutazione del sistema di AQ mediante analisi documentale
Documenti e materiali attesi (indicatore)	Compilazione da parte del PQD di una relazione sulla valutazione del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche da trasmettere al PQA

ATTIVITÀ DI AUDIT

Alla luce della predetta declinazione dell'Obiettivo Strategico n. 3, il PQD ha svolto due audit nelle date del 30 settembre 2024 e del 6 dicembre 2024, di cui si riportano i verbali per estratto.

Audit del 30 settembre 2024

Presenti:

- Prof.ssa Chiara Dall'Asta, Delegata del Rettore per i Dottorati di ricerca
- Prof. Fabio Cassibba, Coordinatore del dottorato in scienze giuridiche
- Dott.ssa Laura Brignone, Rappresentante dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche
- Dott. Luca Romano, Rappresentante dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche

Il Prof. Mazzacuva illustra le finalità della prima parte dell'incontro, ricordando che tra gli

2024 rientra l'assicurazione della qualità del dottorato di ricerca in Scienze giuridiche in convenzione con l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, da realizzarsi, tra l'altro, mediante

incontri periodici del PQD con il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, con i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche e con la Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca. A questo punto, il Prof. Mazzacuva invita questi ultimi a prendere la parola per descrivere i punti di forza e criticità del dottorato in scienze giuridiche.

Interviene la Prof.ssa Dall'Asta, ricordando anzitutto che entro la fine di ottobre dovrà essere redatto il documento di autovalutazione del dottorato in scienze giuridiche. Inoltre, vengono evidenziati i principali problemi che l'Ateneo sta incontrando nella gestione dei dottorati, con particolare riferimento alla mancanza di un database informatico centrale che contenga dati analitici ed elaborazioni statistiche, segnalando però che probabilmente entro la fine dell'anno si provvederà a creare tale sistema. Viene altresì segnalato che l'Ateneo intende investire sulla didattica di dottorato in modo che siano organizzati corsi trasversali per i diversi dottorati, con particolare riguardo alle c.d. *soft-skill*, e che si intende altresì implementare il sistema di *placement* post-dottorale.

Interviene il Prof. Cassibba il quale, evidenzia che il dottorato è stato organizzato avendo riguardo ai punti di attenzione ed agli aspetti da considerare indicati dal sistema Ava3, a partire dal coinvolgimento dei dottorandi nella didattica attiva, realizzata attraverso l'organizzazione di un ciclo di seminari. Inoltre, dal 38° ciclo è stata organizzata un'attività didattica strutturata e formalizzata, in modo da assicurare ai dottorandi fin da subito una comunicazione trasparente sui corsi attivati, i quali sono indicati già nella scheda ministeriale. La didattica di dottorato prevede almeno la frequenza di un minimo di 60 ore e si articola in corsi interdisciplinari e metodologici, nonché in un corso di inglese giuridico, cercando di limitare i corsi dedicati a temi eccessivamente specialistici. L'attività didattica inizia dopo tre mesi dall'immatricolazione dei dottorandi, con lezioni che sono calendarizzate da gennaio a giugno, in presenza al primo anno di dottorato (in modo favorire la socializzazione dei dottorandi) e da remoto al secondo anno. L'offerta formativa si arricchisce con l'accREDITamento di convegni ed incontri di studio nella didattica di settore o in quella comune. Ogni anno si cerca di inserire un insegnamento in lingua inglese avente come titolare un *visiting professor* del Dipartimento, il che sarà possibile almeno finché la sede amministrativa del dottorato rimarrà a Parma. Un altro punto di forza del dottorato è rappresentato dal supporto di un'unità di personale tecnico-amministrativo dedicata, grazie alla quale in questo periodo si stanno raccogliendo i dati sulle pubblicazioni e sulle partecipazioni ai convegni dei dottorandi (a questo proposito, la Prof.ssa Dall'Asta aggiunge che l'Ateneo vorrebbe trovare il modo di importare questi dati sulla piattaforma Elly e su quella Iris).

Il Prof. Cassibba si sofferma altresì su alcune criticità che sono emerse nell'organizzazione delle attività didattiche, con particolare riferimento al problema dell'insufficienza di aule, tanto che, come detto, nel secondo anno l'attività didattica si svolge da remoto. Rispetto alle indicazioni di Ava3, inoltre, evidenzia l'assenza di un organo di riesame e di forme di raccordo con il Comitato di indirizzo del Dipartimento. A questo proposito, il gruppo di riesame è attualmente in via di costituzione, mentre si sta ancora valutando come inserire il Coordinatore del dottorato nel Comitato di indirizzo, anche alla luce delle peculiarità del dottorato dovute alla convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. È emersa altresì l'esigenza di migliorare il coordinamento tra l'attività del dottorato e quelle del Comitato di indirizzo, del corso di laurea in giurisprudenza e del Dipartimento. Infine, si pone il problema dell'esiguità

delle borse di studio, il quale sollecita una valutazione circa l'opportunità del mantenimento della predetta convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Interviene il Dott. Romano, il quale esprime un apprezzamento per l'attività didattica prevista nel dottorato, considerato che il calendario viene comunicato tempestivamente ai dottorandi e che le regole sulla frequenza sono stabilite in maniera chiara. Si evidenzia che i dottorandi esprimono una preferenza per le lezioni di taglio metodologico e generalista, pur nella consapevolezza che in alcune materie è più difficile realizzarle.

Interviene la Dott.ssa Brignone per esprimere altresì un apprezzamento per la possibilità di confronto costante con il Coordinatore e con la struttura amministrativa del dottorato.

Interviene il Prof. Mazzacuva, chiedendo se le risorse del dottorato appaiono adeguate per sostenere l'attività di ricerca dei dottorandi, con particolare riguardo alla mobilità internazionale.

Interviene il Dott. Romano, riferendo che vi è la possibilità di aumentare la borsa di dottorato del 10% attingendo dai fondi previsti per le missioni.

Interviene il Prof. Cassibba, precisando che le risorse del dottorato dipendono dalle erogazioni del Dipartimento, il quale ha tentato in questi anni di garantire la copertura dei costi delle missioni, nonostante le difficoltà dovute all'aumento delle borse di studio dovuto al PNRR. In definitiva, finora le risorse si sono dimostrate adeguate, anche se la soluzione ideale sarebbe che i fondi di progetto fossero attribuiti individualmente a ciascun dottorando.

Interviene la Prof.ssa Dall'Asta segnalando che l'Ateneo sta effettivamente ipotizzando di creare fondi di progetto specifici per ciascun dottorando, nonché di predisporre un sistema di maggiorazione delle borse di dottorato in caso di mobilità internazionale che non sia forfettario (50%), bensì basato su fasce collegate all'onerosità della missione.

Audit del 6 dicembre 2024

Presente: Prof. Fabio Cassibba, Coordinatore del dottorato in scienze giuridiche

Il Prof. Mazzacuva illustra le finalità della prima parte dell'incontro, ricordando che tra gli Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2024 rientra l'assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche in convenzione con l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, da realizzarsi, tra l'altro, mediante incontri periodici del PQD con il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche, con i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche e con la Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca. Visto che il PQD si è riunito con questi ultimi soggetti il 30 settembre scorso, alla presente riunione sono stati riconvocati il Coordinatore del corso di dottorato in scienze giuridiche ed i rappresentanti dei dottorandi nel Collegio docenti del dottorato in scienze giuridiche per avere un aggiornamento rispetto ad alcune questioni, con particolare riguardo all'istituzione del gruppo di riesame del Dottorato.

È presente il Prof. Cassibba, il quale riferisce che è in corso un processo di allineamento del corso di dottorato ai parametri di Ava3, il quale ha preso forma anzitutto mediante la creazione di un Gruppo di riesame composto dal Coordinatore, dalla Dott.ssa Maria Elena Neri per il personale tecnico-amministrativo e dalla dott.ssa Giulia Pongolini quale rappresentante dei dottorandi. Il Gruppo di riesame ha già iniziato il proprio lavoro trasmettendo un documento di autovalutazione al PQA ed al PQD, oltretutto alla Delegata del Rettore per i dottorati di ricerca. Inoltre, rispetto all'esigenza di rinforzare il collegamento tra il dottorato di ricerca e il Comitato di indirizzo del Dipartimento, il Prof. Cassibba riferisce di essere stato convocato proprio a tal fine alla prossima riunione del predetto Comitato. Infine, il Prof. Cassibba riferisce che dai questionari sul gradimento dell'offerta didattica è emersa una richiesta da parte dei dottorandi di prevedere insegnamenti meno settoriali e maggiormente interdisciplinari o su *soft skills*, richiesta di cui si terrà conto nella futura programmazione.

Il PQD prende atto di questi aggiornamenti e non formula ulteriori richieste.

ANALISI DOCUMENTALE

Nella riunione del PQD del 6 dicembre 2024 si è svolta altresì una discussione sul documento di autovalutazione del dottorato, già trasmesso dal Coordinatore al PQA, di cui si riporta il verbale per estratto.

Il Prof. Mazzacuva ricorda che, alla luce dei già citati Obiettivi di AQ per il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali per l'anno 2024, l'assicurazione della qualità del Dottorato di ricerca in scienze giuridiche prevede altresì un'analisi documentale. Viene quindi aperta la discussione sul documento di autovalutazione del Dottorato, già trasmesso dal Coordinatore anche al PQA.

Considerando anzitutto il punto di attenzione D.PHD.1, il Prof. Mazzacuva evidenzia che il documento illustra chiaramente la struttura ed i contenuti del corso di dottorato, rinviando opportunamente alla scheda di progettazione, e che uno dei punti di forza del corso appare rappresentato dall'ampiezza dell'offerta formativa e dalla sua accessibilità mediante pubblicazione sul sito del corso, anche se non viene compiutamente evidenziato come essa si distingua da quella di I e II livello per il ricorso a metodologie innovative. Anche l'internazionalizzazione appare adeguatamente sviluppata, sia con riguardo alla mobilità dei docenti, sia rispetto alla mobilità dei dottorandi.

Con riferimento al punto di attenzione D.PHD.2, il Prof. Mazzacuva evidenzia come il calendario delle attività formative appaia molto articolato e come sia stimolata la crescita dei dottorandi nella comunità scientifica attraverso la partecipazione a convegni, anche grazie a risorse finanziarie che appaiono adeguate, così come attraverso esperienze di didattica attiva, mentre non sono previste forme di tutoraggio o di didattica a favore di studenti, le quali sono rimesse alle iniziative dei tutor e delle cattedre. Il periodo obbligatorio di ricerca all'estero prevede una durata congrua (tre mesi) rispetto agli obiettivi del dottorato e viene assicurato che l'attività ricerca generi prodotti riconducibili al dottorando.

Infine, rispetto al punto di attenzione D.PHD.3, il Prof. Mazzacuva evidenzia che il documento riporta quanto oggi esposto dal Prof. Cassibba nella prima parte della riunione, ossia che proprio di recente il dottorato si è dotato di un autonomo sistema di monitoraggio, ossia di un Gruppo di riesame, mentre l'allocazione e l'utilizzazione dei fondi è sempre stata

monitorata dal Coordinatore, il quale ha altresì provveduto ad adeguare l'offerta formativa negli ultimi tre cicli.

In conclusione, dal documento di autovalutazione emerge come il Dottorato sia in gran parte allineato agli standard di qualità fissati dal sistema AVA3 e come siano state opportunamente adottate azioni volte a porre rimedio alle lacune esistenti.

Gli altri membri del PQD concordano con i rilievi del Prof. Mazzacuva.

CONCLUSIONI

Dalle attività di audit e di analisi documentale che sono state illustrate, emerge conclusivamente l'immagine di un corso di dottorato che, soprattutto grazie all'articolata offerta didattica che già da tempo viene programmata ed erogata, risponde ampiamente ai parametri di qualità indicati dal sistema AVA3. Il corso di dottorato offre altresì rilevanti possibilità di mobilità internazionale a dottorandi e docenti, anche grazie alla previsione di risorse adeguate, e favorisce la produzione scientifica e l'attività didattica attiva dei dottorandi. Si può inoltre apprezzare il fatto che, rispetto ad alcune che erano emerse sul piano della struttura organizzativa, è in corso un percorso di riallineamento ai predetti parametri che il PQD continuerà a verificare nel prossimo futuro.